

Servizi ad anziani e famiglie

Il Comune assume 146 operatori

Uno dei vincitori del bando: «È un'occasione per cambiare vita»

CARLO Valois, classe 1980, originario di Torre Annunziata (Napoli), è uno tra i 146 vincitori del concorso per Operatori socio sanitari dell'Asp. Da lunedì inizierà il lavoro nella struttura di viale Roma.

Qual è stata la reazione una volta viste le graduatorie?

«Tanta gioia. Ho partecipato a bando con l'obiettivo di farcela: la pressione è stata tanta, così come lo stress durante la prova, ma tutto è andato per il meglio. È la seconda volta che provo un concorso di questo tipo in 5 anni e ora i miei sforzi sono stati ripagati».

La selezione è stata adeguata?

«Assolutamente sì. Ho visto un'ottima organizzazione nel gestire una gran quantità di partecipanti. Credo che in questo concorso sia stato dato ampio spazio al merito, cosa che non capita spesso purtroppo».

Da dove nasce la decisione di diventare un operatore socio sanitario?

«Ho fatto tanti lavori, molti per arrivare a fine mese. Poi nel 2012, insieme a un gruppo di amici, ho trovato gli stimoli per iniziare un nuovo percorso e provare il corso professionale. Ho lavorato per qualche anno in una struttura per la riabilitazione ortopedica e neurologica».

Com'è stato?

«È un mestiere difficile da sostenere, molti iniziano ma poi piano piano la voglia scema: io ho sempre avuto passione, ma bisogna saperla anche tradurre nell'azione pratica».

Di cosa si occuperà qua?

«Sarò a contatto con anziani non autosufficienti o afflitti da patologie neuro-degenerative».

Compito difficile...

«La soddisfazione più grande arri-

va dai sorrisi delle persone: il settore sanitario offre delle esperienze che ti toccano da vicino».

Cosa si aspetta?

«Di mettermi subito all'opera. Appena arrivato nella struttura mi sono reso subito conto che è quasi una città: gli ambienti sono molto curati, c'è una grande attenzione verso le persone e i servizi sembrano davvero efficienti. Anche se è presto per dirlo, credo che al Sud sia difficile trovare strutture di questo tipo. Sarà un'esperienza in grado di arricchirmi professionalmente e umanamente».

Bologna che impressione le ha fatto?

«Prima del concorso, c'ero stato solo in gita di IV elementare... È una città organizzata, molto viva e dinamica, ricca e con tante opportunità. Credo che sia unica nel suo genere: l'ho scelta soprattutto per questi motivi e non vedo l'ora di sentirla casa mia».

Francesco Moroni



L'IMPEGNO E LA GIOIA

«Volevo farcela: sarò a contatto con persone non autosufficienti. Un compito delicato»

SONO 146 gli operatori socio-sanitari vincitori del concorso per assunzioni di Asp (Azienda di servizi alla persona), attraverso il coordinamento con altre 11 aziende regionali. Un bando molto partecipato: più di 4mila le domande provenienti da tutta Italia, con un coinvolgimento di donne (58%) e uomini (42%) di tutte le nazionalità e fasce d'età (il 35% tra i 28 e i 37 anni; il 24% sotto i 27). Il concorso ha visto un unico svolgimento delle prove, così come un'unica commissione impegnata a valutare i candidati e un'unica spesa per l'individuazione delle strutture di svolgimento: una strategia che ha permesso di abbattere tempi e costi, con gestione elettronica delle domande. «È un percorso condiviso tra aziende pubbliche di cui andiamo orgogliosi – commenta Gianluca Borghi, amministratore unico di Asp –, che vuole favorire opportunità di lavoro stabile e qualificato. Un'esperienza positiva, che replicheremo il prossimo anno, con nuove assunzioni per infermieri».



Carlo Valois, di Torre Annunziata

ORDINE DEI MEDICI

GIANCARLO PIZZA: «LA FIGURA DEL MEDICO SCOLASTICO ANDREBBE REINTRODOTTA» HA DETTO DURANTE UNA COMMISSIONE IN COMUNE DEDICATA A QUESTO



Peso: 45%